



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail: cobas.chieri@katamail.com

Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Bussoleno: c/o Ass. Culturale "La Credenza" via Fontan 16

per appuntamenti tel. 347 7150917

Sede di Cuneo: Via Cavour 5 Tel. 0171 699513 e-mail: cobasscuolacn@yahoo.it

Alessandria: tel. 338 5974841

Sede di Asti: Via Monti 60 Tel/Fax 0141470019 e-mail: cobas.scuola.asti@tiscali.it

Sede di Biella: Via Lamarmora 25 Tel/Fax 0158492518 e-mail: cobas.biella@tiscali.it

FINANZIARIA 2007? NO E NEMMENO GRAZIE!!

E meno male che è una Finanziaria che ridistribuisce reddito ai ceti mediobassi.

- Pagheremo **ticket maggiorati** sulle prestazioni sanitarie e nuovi **ticket per il pronto soccorso**.

- Nè le pensioni sono salve, perché da gennaio comincia tra governo-confindustria-cgil-cisl-uil una **trattativa a perdere** per diminuire gli importi delle pensioni a sistema contributivo, aumentare l'età pensionabile, introdurre penalizzazioni per chi va in pensione sotto i 60/62 anni.

Intanto **aumentano dello 0,3% i contributi previdenziali a carico di tutti i lavoratori dipendenti**.

- Ai lavoratori privati delle imprese con più di 50 dipendenti sequestreranno il TFR per conferirlo **all'INPS** per finanziare le grandi opere tipo TAV, MOSE, che le popolazioni rifiutano.

- Si stanziavano **4 miliardi e 450 milioni di euro** nei prossimi tre anni per finanziare armamenti sofisticati, surclassando in questo settore le spese del governo Berlusconi.

- **Gli sgravi fiscali saranno una misera mancia**, mediamente **37 euro** annui per gli insegnanti e **77** per gli Ata senza carichi familiari, che salgono a **118** per i lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, ... che notoriamente non evadono il fisco); qualcosa in più viene in tasca con l'aumento degli assegni familiari; ma ciò che suona stonato è che queste briciole ci sono elargite tramite l'aumento delle detrazioni, mentre le aliquote IRPEF per i redditi compresi tra 15.000 e 28.000 euro l'anno (fascia in cui è concentrato quasi tutto il lavoro dipendente) passano **dal 23 al 27%**.

- Ma se con una mano ti dà l'elemosina, con l'altra la finanziaria di Prodi se la riprende con interessi da usura; infatti il taglio di 2 miliardi e 800 milioni di euro ai comuni comporterà ulteriori esternalizzazioni dei servizi e/o aumento delle tasse locali come le addizionali IRPEF e l'ICI.

CONTRATTO

- Per i **contratti del Pubblico Impiego (tra cui la scuola)** scaduti da quasi 10 mesi sono stanziati per il 2007 877 milioni di euro, più 550 milioni per il 2006, per un totale di 1427 milioni di euro, che, divisi per gli oltre 3 milioni di dipendenti pubblici, danno **circa 38 euro lordi (20 netti) di aumento mensile**.

- In realtà la parte più cospicua dello stanziamento, 2420 milioni di euro, è prevista per il 2008: segno evidente che il governo si prepara allo **slittamento di un anno del contratto oppure alla triennializzazione dei contratti**.

Il governo non versa ai dipendenti pubblici neanche l'**Indennità di Vacanza Contrattuale** (il 30% dell'inflazione programmata dopo tre mesi e il 50% dopo sei mesi di ritardo nel rinnovo del contratto) che pure è stabilita per legge.

Perciò i **Cobas organizzano ricorsi** per ottenere il pagamento integrale da parte dello stato dell'IVC iniquamente non percepita a partire dal 1/1/2001; in merito ci sono già delle **sentenze favorevoli** ai ricorrenti emanate dai **tribunali di Livorno, Napoli e Pozzuoli** e nello scorso giugno nelle scuole della provincia di Livorno sono state liquidate le spettanze dovute dell'IVC comprensive degli interessi maturati, a risarcimento di quanto non riconosciuto in precedenza, oltre l'aumento contrattuale già percepito.

I TAGLI ALLA SCUOLA

Fioroni e CGIL-CISL-UIL gongolano, perché sostengono di aver evitato alla scuola i pesanti tagli del cattivo Padoa Schioppa. **Falso!**

- Il **rapporto alunni/classe aumenta dello 0,4**, passando da una media di 20,6 a 21; ciò significa la **cancellazione di 7.682 classi, il taglio di più di 19.000 docenti e 7.000 Ata**.

- è previsto, di concerto con le ASL, **un giro di vite nella certificazione dell'handicap**, per cui l'attuale rapporto di un insegnante di sostegno ogni 138 alunni inevitabilmente salirà e salteranno altre cattedre.

- Nelle scuole elementari, ci saranno corsi di riconversione sulla lingua inglese per tutti i docenti, così **saranno tagliati 7.000 insegnanti specialisti**.

- **Saranno diminuite le ore settimanali di insegnamento nei tecnici e nei professionali** (ma non era questo il progetto della Moratti?); che fine faranno i relativi insegnanti?
- Saranno istituiti presso i provveditorati **nuclei di "monitoraggio"** per "riconduurre gli scostamenti più significativi delle assenze ai valori nazionali", per cui andremo **a scuola, anche se malati**.
- Saranno messi in mobilità e spostati in altre amministrazioni i **5/6 mila docenti e Ata fuori ruolo**; verrà meno un servizio utile (in biblioteca, segreteria,..) che tali colleghi/e svolgevano per la scuola; saranno istituiti corsi di riconversione obbligatori per i docenti soprannumerari.

Secondo i dati della relazione tecnica, il totale dei tagli del personale ammonterà a 50.000 unità.

PER I PRECARI MOLTE PROMESSE, MA A "COSTO ZERO"

- La promessa, a partire dal 2007/2008, di un **piano triennale per l'immissione in ruolo di 150.000 docenti e 20.000 Ata, è subordinata al parere positivo del ministro dell'economia**. Non solo: la finanziaria non prevede uno stanziamento specifico per le assunzioni, che quindi dovranno essere "compatibili" con i pensionamenti. Anche se attuato, il piano è ben lontano dal raggiungere l'obiettivo della stabilizzazione del personale docente ed Ata: attualmente ci sono 140.000 docenti e 80.000 Ata precari "annuali"; **le immissioni in ruolo previste nel triennio a malapena rimpiazzeranno il personale che andrà in pensione**. E dal 2010/2011 si vogliono **cancellare le graduatorie provinciali permanenti** così le assunzioni saranno direttamente gestite da parte dei presidi manager.

OBBLIGO SCOLASTICO... ma non a scuola!

- Finalmente ci sarà l'innalzamento dell'**obbligo a 16 anni**, ma anche qui c'è più di un inghippo; intanto il biennio dell'obbligo non sarà poi così unitario né uguale per tutti, inoltre restano in vigore i **percorsi sperimentali triennali di formazione ed istruzione professionale** di morattiana memoria; in più vengono istituite, sempre di concerto con le regioni, delle **agenzie formative private** che **concorrono a svolgere percorsi e progetti idonei all'assolvimento dell'obbligo scolastico; insomma, si ripropone ancora un sistema "duale"**.
- **I risparmi di spesa** nel settore della Pubblica Istruzione dovranno essere di 448,20 milioni nel 2007, 1.324,50 milioni nel 2008, 1.402,20 milioni nel 2009; se ciò non avverrà, verrà ridotto il bilancio del Ministero in maniera corrispondente,
- Intanto Fioroni trova **100 milioni di finanziamento aggiuntivi** (promessa non mantenuta da Berlusconi), **per le scuole private paritarie** ed è in discussione un ulteriore aumento di 50 milioni!

- o *Urge rilanciare la battaglia contrattuale per un reale recupero del potere d'acquisto dei nostri stipendi (nel 2006 solo le tariffe elettriche e del gas sono aumentate dell'11 e del 14%) e ridurre il divario con quelli europei; perciò richiediamo un aumento di 300 euro netti mensili per tutti/e.*
- o *Vanno ripristinati un meccanismo automatico di difesa dei salari (una nuova scala mobile) e i vecchi scatti biennali di anzianità.*
- o *Va abolito il fondo di istituto, strumento di divisione tra docenti e Ata, le somme ad esso destinate vanno ridistribuite tra tutti/e, assorbite in paga base e quindi pensionabili.*
- o *Vanno garantiti l'assunzione e il passaggio in ruolo dei precari su tutte le cattedre vacanti.*
- o *Il potenziamento degli organici per realizzare una migliore qualità della didattica va realizzato con il rimpiazzo integrale del turn over, con la fissazione di un tetto massimo di 20 alunni per classe, con il ricalcolo dell'organico Ata in rapporto ai locali della scuola.*
- o *Nelle scuole medie e superiori l'orario di lezione frontale non deve superare le 16 ore settimanali con 2 ore a disposizione per corsi di recupero e potenziamento.*
- o *Ruolo unico docente dalle materne alle superiori.*
- o *35 ore settimanali garantite automaticamente per gli Ata con orario di turnazione.*
- o *Riconoscimento dell'anzianità di servizio pregressa per gli Ata transitati dagli EE.LL. allo stato.*
- o *Equiparazione dei diritti (ferie, malattia,...) tra personale a tempo determinato e indeterminato.*
- o *Diritto di assemblea per tutte le OO.SS., le singole RSU e tutti/e i/le lavoratori/trici della scuola.*

VENERDI' 17 NOVEMBRE 2006

SCIOPERO GENERALE della SCUOLA

e di TUTTO il LAVORO DIPENDENTE

(manifestazione ore 9,30 Piazza Albarello - Torino)